



COMUNE DI GENOVA

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Ufficio Mercati, per la pratica di Comunicazione di subingresso

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

L'Ufficio Mercati del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata alla segnalazione di cui all'oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc per l'istruzione della pratica in oggetto. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Data _____

Firma _____



COMUNE DI GENOVA

MODELLO E/F

COMUNICAZIONE DI SUBINGRESSO, DA INVIARE TRAMITE P.E.C. (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA). LA MANCATA PRESENTAZIONE ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA DELL'ATTO DI TRASFERIMENTO DELLA ATTIVITA' DARA' LUOGO ALLA SANZIONE PREVISTA, AI SENSI DELL'ART. 132 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2007, N° 1.

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
Ufficio Mercati
comunegenova@postemailcertificata.it

Dati anagrafici* (obbligatori)

Il/La sottoscritto/a _____

cod. fisc. _____ e-mail _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

tel. _____ cell. _____

cittadino ¹ _____

Permesso Soggiorno n. _____ rilasciato dalla Questura di _____

in data _____ valido sino al _____

nella sua qualità di :

Titolare dell'impresa individuale P.I. _____
Iscrizione al Registro Imprese N° _____ del _____

Legale Rappresentante della Società _____
C.F. _____ P.I. _____
con sede nel comune di _____ PV _____ C.A.P. _____
Via _____ N° _____ FAX _____
Iscrizione al Registro Imprese N° _____ del _____ CCIAA _____

COMUNICA

di dare inizio all'attività di vendita sulle aree pubbliche nel SETTORE MERCEOLOGICO:

ALIMENTARE SPECIFICA _____
 NON ALIMENTARI SPECIFICA _____

¹¹ Indicare la nazionalità



COMUNE DI GENOVA

MERCATO COPERTO SCOPERTO MERCI VARIE: GIORNO _____

MERCATO: _____ POSTEGGIO N° _____

Autorizzazione N° _____ del _____ già intestata a _____

e rilevata a seguito di atto notarile o scrittura privata autenticata:

- acquisto da _____
- riottenimento da _____
- donazione da _____
- successione testamentaria da _____
- affitto d'azienda da _____ dal _____ al _____
- altro _____

gli effetti attivi e passivi del contratto/atto decorrono dal _____

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al comma 1,2,3,4,5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 (requisiti di onorabilità - All. "A" ditta individuale - "A1" società)
- di essere in possesso dei requisiti per la vendita/somministrazione dei prodotti del settore merceologico alimentare (All. "B" ditta individuale - "B1" società)
- che non sussistono morosità pregresse per debiti inerenti il pagamento dei canoni relativi a eventuali altri posteggi in concessione, come previsto dagli art. nn 49 e 76 del Regolamento Comunale in materia di Commercio e di Polizia Annonaria, approvato con Delib. C.C n. 57 del 20/07/2010
- entrambe le parti (concedente e concessionario) devono essere in regola con i versamenti INPS e/o INAIL (art 36 bis della Legge Regione Liguria 1 del 02/01/2007;
- di aver aderito al Consorzio _____
- che per la trasmissione al Sistema di Interscambio (SdI) della fattura elettronica il codice identificativo è il seguente:
 - CODICE DESTINATARIO (codice numerico di 7 cifre) _____
 - oppure PEC destinatario _____
- oppure di aver aderito ai seguenti regimi fiscali agevolati:
 - "regime di vantaggio" di cui all'art. 27, commi 1-2, D.L. n. 98 del 06.07.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15.07.2011;
 - "regime forfettario" ex articolo 1, commi 54-89, Legge 190/2014 e successive modificazioni;
 - altro _____

RISERVATO A CHI VENDE PRODOTTI ALIMENTARI:

- di aver presentato presso la ASL 3 Genovese notifica sanitaria ai sensi dell'art.6 del regolamento CE n. 852/2004 (solo per la vendita di generi alimentari)
- di dover presentare presso la ASL 3 Genovese notifica sanitaria ai sensi dell'art.6 del regolamento CE n. 852/2004 (solo per la vendita di generi alimentari)

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 del C.P. e dalle Leggi speciali in materia.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Firma per esteso e leggibile



COMUNE DI GENOVA

L'interessato, ai fini dell'autenticazione della firma, deve allegare la fotocopia del documento di identità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' RELATIVA AI MERCATI RIONALI E MERCI VARIE.

- Attestazione della regolarità contributiva se l'operatore era già in attività
- Fotocopia del documento d'identità.
- In caso di richiedente di nazionalità estera **permesso di soggiorno in corso di validità.**
- **Consegnare originale dell'aut.ne/conc.ne del cedente presso L'Ufficio Mercati** (La mancata restituzione del suddetto titolo può comportare la mancata emissione della nuova autorizzazione a nome del cessionario).
- Adesione a Consorzio del Mercato, se già esistente.
- Allegati "A" o "A1" "B" o "B1" debitamente compilati (quadri di autocertificazione relativi ai requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla vigente normativa)
- Dimostrazione dell'avvenuto versamento dei diritti di Concessione ai sensi della D.G.C. 00362/2011 " adeguamento per l'anno 2012 del sistema tariffario e dei canoni dell'area pubblica" effettuato secondo le indicazioni fornite nelle "AVVERTENZE";

AVVERTENZE

IL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DOVUTO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO ATTRAVERSO IL SISTEMA **PAGOPA** ACCEDENDO AL SERVIZIO ON LINE PRESENTE AL SEGUENTE LINK:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InitServizio.do?idServizio=PATAR>

CON LA NUOVA PROCEDURA È POSSIBILE CALCOLARE IN MODO GUIDATO L'IMPORTO DA PAGARE (SELEZIONANDO NEL MENU A TENDINA LA VOCE "SVILUPPO ECONOMICO..." E LA TARIFFA SPECIFICA PER CUI SI VUOLE EFFETTUARE IL PAGAMENTO) E CONTESTUALMENTE PAGARE ON LINE CON CARTA DI CREDITO O BONIFICO OPPURE CREARE E STAMPARE L'"AVVISO DI PAGAMENTO PAGOPA" E PRESENTARLO PRESSO TUTTI I PUNTI DI RISCOSSIONE ADERENTI A **PAGOPA**, ACCREDITATI DA AGID (AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE), QUALI TABACCAI CONVENZIONATI CON BANCA ITB, PORTALI DI HOMEBANKING, ATM E SPORTELLI BANCARI, AGENZIE DI PRATICHE AUTO CONVENZIONATE CON PAYTIPPER, SISAL, ECC....

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDERE LA **GUIDA AL SERVIZIO** (CONSULTABILE ANCHE DAL SERVIZIO STESSO) CONTENENTE LE INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO **PAGOPA**.

DIRITTI DI CONCESSIONE

MERCATI RIONALI COPERTI : € 234,00# + 0,52 (diritti di segreteria)

MERCATI RIONALI SCOPERTI: € 234,00# + 0,52 (diritti di segreteria)

MERCATI DI MERCI VARIE: € 105,00# + 0,52 (diritti di segreteria)
per ogni singola giornata di mercato

PER ULTERIORI CHIARIMENTI:

UFFICIO MERCATI RIONALI AL MINUTO E M.V.

TEL. 010 557 3783/3329



COMUNE DI GENOVA

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI
DITTA INDIVIDUALE REQUISITI DI ONORABILITA'**

ALLEGATO "A"

Il sottoscritto dichiara inoltre:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.71, comma 1,2,3,4,5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 **(1)**

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Dlgs. 159/2011 (antimafia);

(1) Art. 71 (*Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;*

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N.445.

Data.....

Firma



COMUNE DI GENOVA

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI
DITTA INDIVIDUALE REQUISITI PROFESSIONALI**

ALLEGATO "B"

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso per la vendita e la somministrazione di prodotti relativi al settore merceologico alimentare, dei requisiti professionali previsti dall'art. 71 comma 6 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 (1)

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare, la preparazione o la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
nome dell'istituto sede
- oggetto del corso anno di conclusione
- di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari e/o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande tipo di attività dal al
- n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....
- di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari e/o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
nome impresa sede impresa
- nome impresa sede impresa.....
- quale:
- dipendente qualificato
- collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
- di essere stato iscritto al REC tenuto dalla Camera di Commercio di al n.....
- per le tabelle merceologiche
- per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- di essere in possesso del seguente diploma di Istituto secondario o universitario comprensivo di materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti
.....

(1) Art. 71 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali) comma 6

6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, e' consentito a chi e' in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) *avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;*
- b) *avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;*
- c) *essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.*

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e dall'art. 489 C.P. e dalle leggi speciali in materia.

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(Firma per esteso e leggibile)



COMUNE DI GENOVA

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI
REQUISITI DI ONORABILITA' (SOCIETA')

ALLEGATO "A1"

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) DI CUI ALL'ART. 2 DPR 252/98)

Cognome..... Nome.....
C.F.
Data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F
Luogo di nascita: Stato..... Provincia Comune
Residenza : Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.....

DICHIARA:

- 1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.71, comma 1,2,3,4,5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 (1)
- 2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Dlgs. 159/2011 (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 , n. 445.

Data..... FIRMA _____

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) DI CUI ALL'ART. 2 DPR 252/98)

Cognome..... Nome.....
C.F.
Data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F
Luogo di nascita: Stato..... Provincia Comune
Residenza : Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.....

DICHIARA:

- 1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.71, comma 1,2,3,4,5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 (1)
- 2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Dlgs. 159/2011 (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 , n. 445.

Data..... FIRMA _____

(1) Art. 71 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.



COMUNE DI GENOVA

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.



COMUNE DI GENOVA

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI
REQUISITI PROFESSIONALI (SOCIETA')**

ALLEGATO "B1"

**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo per IMPRESE ALIMENTARI costituite in forma SOCIETARIA)**

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita/...../..... CittadinanzaSesso: M F

Luogo di nascita: StatoProvincia Comune :

Residenza: ProvinciaComune.....

Via, Piazza, ecc.N.....C.A.P.

LEGALE RAPPRESENTANTE della società

DESIGNATO PREPOSTO dalla società in data/...../.....

DICHIARA:

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare, la preparazione o la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

nome dell'istituto sede

oggetto del corso anno di conclusione

di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari e/o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande tipo di attività dal al

n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....

di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari e/o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

nome impresa sede impresa

nome impresa sede impresa.....

quale: dipendente qualificato

collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

di essere stato iscritto al REC tenuto dalla Camera di Commercio di al n.....

per le tabelle merceologiche

per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

di essere in possesso del seguente diploma di Istituto secondario o universitario comprensivo di materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

.....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 , n. 445.

Data.....

Firma _____

allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.